

29,6 miliardi

In Italia. Sono i prestiti registrati in Italia da Assofin nel periodo gennaio-settembre, in calo del 14,4%

3,8%

La quota. Sono le sofferenze registrate, in aumento ma ancora su livelli fisiologici

Il quinto dello stipendio. In Piemonte ha visto coinvolti 5 addetti su 100 con un finanziato medio di 17mila euro

INTERVISTA | Giampaolo Vitali | Economista del Ceris-Cnr

Operazioni (in migliaia di euro) di credito al consumo in Italia da gennaio a settembre 2009

Tipologie di prodotto	Gen.-set. 2009	Var. % sul 2008	Imp. medio
Prestiti personali	14.638.223	-13,6	11,5
Prestiti finalizzati	14.690.166	-19,7	4,7
Altro	338.169	-36,4	2,5
TOTALE PRESTITI	29.666.558	-14,4	n.d.
di cui: autoveicoli e motocicli	11.609.298	-19,3	10,4
altri prestiti finalizzati	3.129.771	-17,8	1,6
CARTE DI CREDITO REVOLVING	7.887.151	+0,2	0,1
CESSIONE DEL QUINTO	4.170.117	+8,0	16,8
TOTALE	41.723.826	-12,2	

«Cambiate le abitudini d'acquisto»

Il credito al consumo come "cambiale" del terzo millennio. I dati più freschi denunciano un calo, ma Giampaolo Vitali, primo ricercatore del Ceris-Cnr e docente all'Università di Torino, invita a estendere l'analisi socioeconomica oltre le dinamiche congiunturali per comprendere le mutazioni "genetiche" nel nostro modo di consumare, e di pagare: «Questa crisi - osserva - ci ha riportati al modello del boom economico degli anni '60 del secolo scorso, in cui si firmavano le cambiali perché c'era poca liquidità in circolazione. È la prima volta che succede in Italia, ma non avviene per un nostro adeguamento alle dinamiche di pagamento dei paesi anglosassoni, in cui la "plastic money" è molto più utilizzata».

Un ritorno al passato, dunque?

Sì, anche se allora l'economia era in crescita e i consumatori sapevano di potersi permettere un passo più lun-

go della gamba. Adesso, invece, lo si fa per necessità.

In che modo la crisi ha cambiato i consumi?

In termini di dinamica non abbiamo assistito a una catastrofe. Il problema, piuttosto, è la qualità della ripresa, che sarà molto lenta e accidentata. Tutte le crisi comportano modifiche, a volte anche definitive, nel modo di consumare. Una maggiore attenzione al risparmio, ad esempio, può portare a farci scoprire la non-necessità di alcuni beni il cui utilizzo davamo in precedenza per scontato. Sicuramente ci sarà una ridefinizione delle priorità nella composizione del portafoglio-acquisti delle famiglie. Il cambiamento quantitativo genera sempre anche un cambiamento qualitativo.

Questo modificherà la natura del mercato?

In parte sta già avvenendo. Sul finalizzato alcune grandi catene distributive si stanno già facendo carico dei tassi di interesse, peral-



Economista. Giampaolo Vitali, primo ricercatore del Ceris-Cnr

LA METAMORFOSI
«Si sta diffondendo la consapevolezza che alcuni beni non sono necessari»

tro più bassi che in passato, per i finanziamenti. Le spese di istruttoria sono calate o scomparse perché è il negoziante a vendere direttamente a rate, dopo avere fatto un rapido controllo sulla solvibilità del debitore. Anziché praticare uno sconto sul prodotto, di fatto si propone un anticipo di liquidità attraverso

la vendita a rate. Il consumatore, di conseguenza, non cerca più il prezzo più basso ma la forma di finanziamento più conveniente.

Potrebbero esserci impatti sul sistema bancario?

La crescita delle sofferenze è un segnale importante, ma non ancora preoccupante. Una maggiore selettività, in realtà, può dare maggiore stabilità al sistema: se qualche tempo fa le carte di credito erano offerte a chiunque, per il futuro una valutazione più accurata della clientela, anche se solo potenziale, può essere positiva.

Anche l'incremento della cessione del quinto può essere visto in quest'ottica: si danno soldi solo a chi dimostra di poter pagare. Il Nord-Ovest, comunque, essendo caratterizzato da produzioni di beni di consumo durevoli, ha risentito della crisi prima di altre aree e, se non altro, dovrebbe anche uscirne prima.

Ma.Fon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 12,2. Emissioni CO₂ (g/km): 288.
Alfa Romeo 159 1.8 140 cv prezzo promozionale da € 22.000,00 per privati con permuta. Offerta valida fino al 30.11.09.

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

NORVEGIA, ATLANTIC ROAD: 8 PONTI A CAMPANA.

Certe strade meritano un'Alfa Romeo.



NUOVA ALFA ROMEO 159.

Nuovi motori 1.750 TBi 200cv e 2.0 JTDm 170cv.

Nuovo prezzo a partire da **22.000 euro.**



LIGURIA
GENOVA
Spazio GENOVA - Via Piave, 5
LA SPEZIA
La Lunese Automobili
SARZANA - Viale XXV Aprile, sn
SAVONA
Prestigio Rosso CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13 C/D

Rossostile SAVONA - Via Nizza, 18 R
PIEMONTE
ALESSANDRIA
Autovar - Gruppo Alessandria Auto srl
SPINETTA MARENGO - Strada Statale 10, 20
Berté s.r.l. TORTONA - Corso Piloti, 6/B
ASTI
Rosso Corsa ASTI - Corso Alessandria, 399

BIELLA
Energia GAGLIANICO - Via Cavour, 52
CUNEO
Rosso Corsa ALBA - Corso Bra, 8
Spazio ALBA - Corso Piave, 195
NOVARA
Arca Novara NOVARA - V.le Giulio Cesare, 213
Arona Motori - ARONA - Via Milano, 99

TORINO
Arcar TORINO - C.so Sebastopoli, 68
Car Sam CHIVASSO - C.so Galileo Ferraris, 130
Emblema PINEROLO - Via delle Rose, 1
Mirafiori Motor Village
TORINO - P.zza Cattaneo, 9
Mi.To. BORGARO TORINESE - Via Lanzo, 42
TORINO - Corso Rosselli, 181

Sogea TORINO - Corso Principe Eugenio, 1
TORINO - Via Ala di Stura, 84
VERBANIA
Red Point VERBANIA - Via Renco, 41
DOMODOSSOLA - Via IV Novembre
VERCELLI
Autoteam VERCELLI - Tangenziale Sud, 61